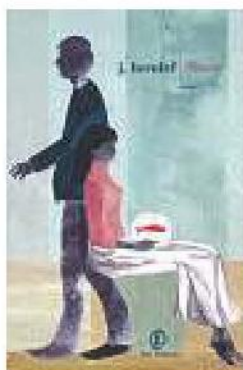


TEMPO LIBERO **LIBRI & ARTE**

Bernlef: così l'avanzare dell'età sgretola il mondo



Tutto inizia una domenica mattina. Maarten si affaccia alla finestra, e si stupisce di non vedere i bambini che vanno a scuola. «È domenica», gli fa notare la moglie Vera. Ma non è un giorno qualsiasi, è quello in cui inizia a frantumarsi il mondo fatto di quotidianità, di piccoli gesti, di ricordi comuni dei due coniugi settantenni, originari dell'Olanda ma residenti da tempo a nord di Boston, negli Stati Uniti. Maarten si accorge di provare una «sensazione di momentanea assenza in piena coscienza, un senso di smarrimento, di spaesamento». Ed è lui a raccontarlo, in prima persona, in *Chimere*, di J. Bernlef (Fazi, € 16,50), che con delicatezza e sensibilità rende il lettore partecipe dello sgomento che i due anziani si trovano a vivere. Bernlef, ossia lo scrittore, poeta e traduttore Hendrik Jan Marsman, lo pubblicò per la prima volta nel 1984: risulta il quarto libro olandese più amato di sempre P.B.

